

De Magistris, una star fra le «Mamme del no»

Sesto, il sindaco di Napoli al presidio di Case Passerini: «Sull'inceneritore Falchi cerchi un asse con la Regione»

SESTO Foto di gruppo, abbracci e autografi. Luigi De Magistris viene accolto in via dell'Osmannoro come una star. Il sindaco di Napoli è arrivato a Sesto, accanto ai terreni su cui è prevista la costruzione del termovalorizzatore di Case Passerini, per prendere parte a un presidio (non autorizzato ma pacifico) per raccontare la sua esperienza di amministratore no inceneritore in una ter-

ra «martoriata» dai rifiuti e per dare consigli su come bloccare l'opera.

Ad attendere il rivoluzionario Giggino circa 400 persone: babbi, mamme, bimbi, nonni e nonne, e anche tanti giovani. Dopo gli scatti di rito con alle spalle un gigantesco cartellone con scritto «L'inceneritore si può fermare» De Magistris è partito in quarta. «Napoli e Sesto sono unite da una battaglia

no inceneritore. Nella mia città l'abbiamo vinta, anche se la lotta è stata dura, perché ha visto insieme comitati, movimenti, popolo e l'amministrazione comunale. Condivido quello che state facendo nella Piana perché si vuole difendere il territorio. Noi siamo per le politiche ambientali e per contrastare le discariche e quelli che chiamano impropriamente termovalorizzatori».

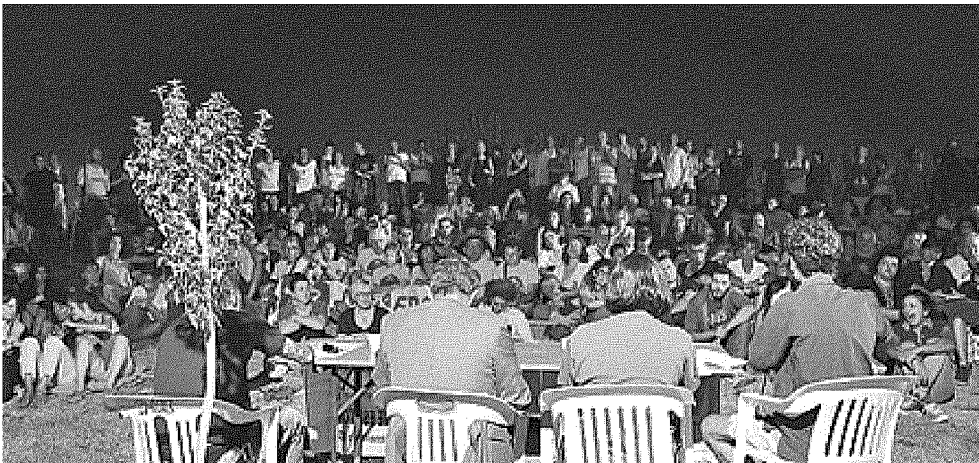
Al suo collega Lorenzo Falchi, assente per un altro impegno, De Magistris dal pratone di Case Passerini dà qualche consiglio: «La strada sarà lunga ma si deve puntare su compostaggio, raccolta differenziata, ridurre i consumi. Per Napoli è stata una rivoluzione».

Ma quali sono gli strumenti amministrativi che il sindaco sestese potrà utilizzare? «Falchi dovrà lavorare con la Regione e convincerla a stralciare il piano inceneritori. La lotta popolare e della mia amministrazione ha convinto il governatore De Luca a fare marcia indietro. Ma Lorenzo può anche non dare le autorizzazioni. Così e insieme al popolo, si vince».

Antonio Passanese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un momento dell'assemblea a Case Passerini. A destra il sindaco di Napoli Luigi De Magistris



“
Condivido la vostra lotta, noi siamo per le politiche ambientali. E con le battaglie popolari si vince”

